

rispondere alla Camera dei deputati alle interrogazioni rivolte al ministro della guerra.

La Corte dei conti ha partecipato che nella seconda quindicina dell'ultimo mese di marzo e nel mese di aprile decorso, non venne eseguita alcuna registrazione con riserva.

Il ministro dei lavori pubblici ha trasmesso l'elenco dei prelevamenti eseguiti dal fondo di riserva speciale delle bonifiche durante il 3° trimestre dell'esercizio finanziario 1913-14. Sarà depositato in archivio a disposizione degli onorevoli deputati.

Il ministro dell'interno ha trasmesso gli elenchi dei Consigli comunali e provinciali disciolti e di proroga dei termini per la ricostituzione dei Consigli stessi riferibilmente al mese di febbraio 1914. Saranno stampati e distribuiti.

I deputati Micheli e Gallini hanno presentato due proposte di legge. Saranno inviati agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Bouvier « per sapere se non creda assolutamente indispensabile addivenire alla costruzione di un sottopassaggio alla ferrovia alla stazione di Bussoleno, per porre rimedio al gravissimo inconveniente di veder intercettata ogni comunicazione per lungo tratto fra le due parti del paese, corrispondendo così ai giusti reclami di numerosi cittadini e dell'Amministrazione comunale ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non possono disconoscersi gli inconvenienti ai quali, con l'intensificarsi dei traffici ferroviari, danno luogo in generale i passaggi a livello e così in particolare quelli lamentati dall'onorevole Bouvier per il comune di Bussoleno, costretto appunto a valersi, presso la stazione omonima, di un passaggio a livello come unico mezzo di comunicazione tra le due parti del paese. La Direzione generale delle ferrovie dello Stato, convinta di ciò, non ha mancato di studiare i possibili provvedimenti. Esclusa la possibilità, per ragioni tecniche, di costruire un cavalcavia o sottovia, si è stabilito d'accordo con l'amministrazione comunale di Bussoleno, di studiare la costruzione di un sottopas-

saggio a livello. Al riguardo si assicura l'onorevole Bouvier che il progetto è già pronto e che per disporre l'esecuzione si attende soltanto che il comune accetti l'onere finanziario relativo.

« Il sottosegretario di Stato
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione presentata dal deputato Brandolini, « per sapere se nella compilazione del prossimo bilancio l'onorevole ministro intenda stanziare i fondi necessari al miglioramento economico dei cantonieri delle strade nazionali, prevenendo così, con uno spontaneo atto di giustizia, una eventuale e giustificata agitazione di quella derelitta classe di lavoratori ».

RISPOSTA SCRITTA. — « A dimostrare che il Ministero rivolge continuo e fattivo interessamento alle condizioni economiche dei cantonieri delle strade nazionali, giova ricordare che anche pochi anni or sono si provvide a migliorarle notevolmente. Infatti, con Regio decreto 20 novembre 1908, n. 716, vennero concessi ai capi cantonieri e cantonieri delle strade nazionali, a decorrere dal 1° gennaio 1909, i seguenti benefici:

« l'aumento del salario pei capi cantonieri da annue lire 840 a 960 e pei cantonieri da lire 660 a 800;

« un'indennità mensile di lire 10 da giugno a tutto settembre di ogni anno ai capi cantonieri e cantonieri residenti in località riconosciute malariche;

« un'indennità mensile di lire 15 ai capi cantonieri per percorrere le distanze nei cantoni da loro sorvegliati, con l'obbligo di mantenere a proprie spese un mezzo di trasporto (cavallo, velocipede, ecc.).

« Poichè, tuttavia, i cantonieri con un memoriale presentato nel 1910 invocarono ulteriori miglioramenti, il Ministero incaricò la Commissione istituita per il riordinamento dei sistemi di manutenzione delle strade nazionali di esaminare le nuove richieste per eventuali modifiche al regolamento organico 31 marzo 1874, n. 1921. Gli studi di quella Commissione condussero alla compilazione di uno schema di nuovo regolamento, inteso ad avvantaggiare, insieme col servizio, anche il trattamento degli agenti sia col ridurre l'estensione dei tratti stradali affidati alla cura dei singoli capi cantonieri, sia col porre a carico dell'Amministrazione la provvista degli attrezzi per i cantonieri di nuova